

LUGLIO

Valentina Ghelfi

SINOSI

LUGLIO è un rituale per sopravvivere all'attesa. O meglio, una raccolta di invocazioni fallite. Da Luglio a Novembre, di mese in mese, si dilatano le speranze e le preghiere a un *Universo* silenzioso, di incontrare, rivedere, contattare un amore estivo e proibito.

Fino a che *l'Universo* non esaudisce le preghiere della giovane che si strugge ancora al pensiero di lui. Dopo mesi, l'incantesimo si compie e *lui proprio lui* appare sul treno e la maledizione si infrange. O meglio, la nuda e cruda realtà annienta le illusioni, quel che per tanto tempo era rimasto dentro finalmente esonda fuori, il desiderio evapora e arrivederci e grazie.

OTTOBRE

And so, like everything unresolved, this experience enters the realms of fiction dot dot dot

Invio miriadi di messaggi all'Universo, come se potesse davvero rispondermi o essere la mia bestia e aiutarmi.

Come quando in quinta liceo passeggiavo per i corridoi all'intervallo e chiedevo alla Moni di venire con me al terzo piano per vedere Tizi della 5°C scientifico.

Credo che l'Universo sia come la Moni e mi accompagni a braccetto per i corridoi del terzo piano, se glielo chiedo, per incontrarti.

Ancora non è capitato.

Giro per le strade della città in adrenalina.

Non so dove potresti essere, perché dovresti essere qui proprio ora che ci sono anche io, se so che non c'è più niente a legarti a questo posto.

Non so dove potresti essere, e ti aspetto ovunque.

Da ogni via, ogni angolo, potresti spuntare all'improvviso e vedermi mentre cammino di corsa, in stato perenne di attesa e desiderio.

starving longing craving

Mi sono masturbata, quante volte, stamattina? Era un continuo. Quattro, forse cinque. Andavo

su YouPorn e mi bastavano le preview a farmi bagnare, mi bastava cliccarci sopra e vedere

qualche secondo di tette leccate fighe leccate cazzi in bocca, poi tornavo a leggere, a scrivere

qualche parola. E poi mi tornava questa voglia di annichilirmi e venire. Voglia di ciechi

orgasmi, di mandare fuori dal mio corpo tutta questa energia tutta questa

Libidine.

Letto porno venire.

Leggere porno venire.

//

Ho ritrovato nella tasca della giacca che mettevo ogni sabato a Settembre un tovagliolo accartocciato con febbrile annotazione a penna verde:

“Quanto vorrei che tu varcassi quella soglia

Adesso! Io t’invoco

Quanto vorrei che attraversassi

I chilometri sconosciuti

E comparissi qui adesso davanti ai miei occhi

Angelo di fuoco, t’invoco!

Le conseguenze del tuo manifestarti saranno

tremende, non oso immaginarle.

I’m craving

Per la tua presenza - dove sei?

Non ti posso cercare, mi è proibito

Posso fare un rito magico, supplicare l’Universo -